

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area: BONIFICA DEI SITI INQUINANTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G02536 del 09/03/2021

Proposta n. 5577 del 04/03/2021

Oggetto:

Parziale riforma della Determinazione n. G15940 del 22 dicembre 2020 così come integrata con Determinazione n. n. G00804 del 29/01/2021 concernente "Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa di mercato, ed approvazione atti di gara: "SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI - SITO EX CARTIERA VITA MAYER". CUP F97F19000170002.- CIG 8535866375 -" Approvazione atti di gara.

Proponente:

Estensore	FELICI CRISTINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	IUDICONE GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. BEFANI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	F. TOSINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Parziale riforma della Determinazione n. G15940 del 22 dicembre 2020 così come integrata con Determinazione n. n. G00804 del 29/01/2021 concernente *"Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa di mercato, ed approvazione atti di gara: "SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER". CUP F97F19000170002.– CIG 8535866375 -"* Approvazione atti di gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni."*, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare, l'art. 23, commi 15 e 16 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO in particolare l'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, concernente Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *“Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”*, relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO l'aggiornamento delle citate Linee Guida di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* approvato con Deliberazione del Consiglio n. 1008 del 11/10/2017;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

VISTO il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte IV *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”* ;

VISTA la D.G.R. n. 296 del 21 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 22 ottobre 2019 n. 780 con la quale è stato approvato il documento tecnico completo della modulistica utile al funzionamento dell'Anagrafe dei Siti da Bonificare e revocata la precedente D.G.R. 451/2008 *“Bonifica dei Siti contaminati. Linee Guida – Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati da D.lgs. 152/2006, Parte IV, Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii.”*;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703, dell'articolo 1;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 novembre 2016 concernente *“Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco”*;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”*;

VISTA la Delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 55, con la quale è stato approvato il Piano Operativo *“Ambiente”*;

VISTA la Delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 56;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) e, in particolare, l'art. 1, comma 476;

VISTA la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 119 del 06/03/2019 recante: *“Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del*

Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco.”;

VISTO il Decreto n. 51 del 10/04/2019, concernente l'approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco", sottoscritto in data 12 marzo 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, il cui valore complessivo ammonta ad € 53.626.188,68 di cui:

- € 16.300.000,00 a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo "Ambiente" – sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 10.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 476, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- € 16.300.000,00 – Patto per il Lazio di cui alla Delibera CIPE n. 56/2016;
- € 11.026.188,68 a valere sulle risorse dell'ex contabilità speciale dell'Ufficio commissariale – OO.C.D.P.C n. 61/2013;

CONSIDERATO che l'accordo di programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile unico dell'attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;

CONSIDERATO che con atto del 23 aprile 2020, prot. n. 0373850, il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Ing. Flaminia Tosini è stato individuato dall'Amministrazione Regionale Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi;

VISTO in particolare, l'art. 6 dell'Accordo che individua nella tabella 1 una serie di interventi di immediata attivazione tra cui l'intervento di "Ex Cartiera Vita Mayer - Caratterizzazione e MISE";

VISTA la Determinazione n. G12283 del 22 ottobre 2020 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il progetto "Comune di Ceprano – Ex Cartiera MAYER – Caratterizzazione e MISE – SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER";

VISTA la Determinazione n. G15940 del 22 dicembre 2020 riguardante "Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa del mercato, ed approvazione atti di gara: "SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER". CUP F97F19000170002.– CIG 8535866375. Impegno di spesa per complessivi € 71'503,10 sul capitolo E32529 così suddiviso: a favore di creditori diversi -codice 3805 – per l'importo di € 70.576,95 e a favore del Fondo Incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 – codice creditore 176734 per l'importo di € 926,15 e contestuale accertamento d'entrata per lo stesso importo sul capitolo 341560 del bilancio regionale e.f. 2020";

CONSIDERATO che tra gli elaborati progettuali approvati non era stato incluso per errore materiale il D.U.V.R.I. predisposto;

VISTA la Determinazione n. G00750 del 28/01/2021 riguardante la "Rettifica per errori materiali Determinazione n. G12283 del 22 ottobre 2010 concernente "Accordo di programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio FSC2014/2020. Comune di Ceprano – Ex Cartiera MAYER – Caratterizzazione e MISE – "Servizio per la classificazione dei rifiuti E l'elaborazione del piano di rimozione rifiuti – Sito Ex Cartiera Vita Mayer". CUP F97F19000170002. Approvazione progetto e nomina del RUP", con la quale è stato approvato il progetto "rettificato" composto dai seguenti allegati:

1. Relazione tecnico – illustrativa;
2. Analisi prezzi;
3. Elenco prezzi unitari
4. Computo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
5. Prospetto economico QTE;
6. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
7. Cronoprogramma;
8. D.U.V.R.I.
9. Schema di contratto d'appalto

VISTA la Determinazione n. G00804 del 29/01/2021 con la quale è stata integrata la determinazione n. G15940 del 22/12/2020 concernente "Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, previa indagine esplorativa del mercato, ed approvazione atti di gara: "SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER". CUP F97F19000170002.– CIG 8535866375. Impegno di spesa per complessivi € 71'503,10 sul capitolo E32529 così suddiviso: a favore di creditori diversi -codice 3805 – per l'importo di € 70.576,95 e a favore del Fondo Incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 – codice creditore 176734 per l'importo di € 926,15 e contestuale accertamento d'entrata per lo stesso importo sul capitolo 341560 del bilancio regionale e.f. 2020" nella parte in cui richiama la determinazione n. G12283 del 22 ottobre 2010 con la dicitura "così come rettificata dalla determinazione G00750 del 28/01/2021 " e nella parte in cui elenca gli elaborati del progetto "Comune di Ceprano – Ex Cartiera MAYER – Caratterizzazione e MISE – SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER" con l'indicazione dell'elaborato "9. D.U.V.R.I." e "8. Schema di contratto d'appalto".

CONSIDERATO che nel mese di febbraio è stato appreso casualmente e per le vie brevi che l'area dell'Ex Polveriera è stata interessata da un incendio che ha inciso sullo stato dei luoghi;

VISTA la nota prot. n.0116503 del 5 febbraio 2021 con la quale è stato prontamente chiesto all'Amministrazione comunale di Anagni di trasmettere un rapporto dettagliato sui fatti occorsi e sull'attuale stato del sito, nonché su eventuali azioni poste in essere e/o provvedimenti adottati dalle autorità amministrative e/o giudiziarie, convocando con urgenza un sopralluogo sul sito;

VISTA la nota assunta agli atti con prot. n. 0135747 dell'11.02.2021 con la quale il Comune di Anagni ha reso, tra l'altro, nota la pendenza di un procedimento penale NRG 2912/2020 presso la Procura del Tribunale di Frosinone che ha comportato il sequestro di parte del sito ex Polveriera e ha rappresentato di aver formalizzato "incarico a ditta specializzata che ha già redatto il piano di

rimozione e sono tutt'ora in corso le attività di caratterizzazione propedeutiche alla rimozione di rifiuti che dovranno concludersi entro il mese di marzo";

CONSIDERATO che in data 16 febbraio 2021 si è tenuto un sopralluogo nel sito ex Polveriera di Anagni alla presenza del custode giudiziario e di rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Anagni nell'ambito del quale, come risulta dal verbale redatto, è stato confermato che a seguito dell'Ordinanza della Procura della Repubblica di Frosinone l'Amministrazione comunale *"sta provvedendo alla rimozione e relativo smaltimento dei rifiuti non pericolosi presenti nella citata area e oggetto di sequestro penale"*;

TENUTO CONTO che l'omessa tempestiva comunicazione da parte del Comune di Anagni di quanto accaduto sul sito e delle attività avviate ha comportato la definizione di percorsi amministrativi ad oggi non più attuabili;

TENUTO CONTO che la programmazione e l'esecuzione del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX POLVERIERA sarà correlata alla conclusione da parte del Comune delle attività di rimozione dei rifiuti fuori terra, in quanto risulta, di prioritario rilievo evitare interferenze operative tra i vari cantieri, tenuto conto della differente committenza nonché della particolarità e delicatezza delle operazioni che si andranno ad attuare che prevedono un'attenta valutazione dei rischi di esposizione dei lavoratori;

CONSIDERATO che ciò determinerà inevitabilmente ritardi nell'esecuzione dell'intervento di Caratterizzazione e MISE – Sito Ex Polveriera – Comune di Anagni;

VISTA la nota prot. n. 0160114 con la quale la Regione Lazio, in qualità di RUA dell'intervento in sostituzione e in danno del Comune di Anagni evidenziando l'omessa comunicazione da parte di quest'ultimo di quanto accorso e delle attività avviate ha chiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Frosinone la convocazione di un incontro al fine di poter analizzare e condividere idonei percorsi di intervento che possano evitare interferenze nell'esecuzione delle attività di risanamento ambientale del sito programmate e finanziate nel citato Accordo del 12 marzo 2019 tra l'attività del RUA e quella del Comune di Anagni sul sito Ex polveriera di Anagni e consentano, in ogni caso il rispetto dei tassativi termini previsti dall'Accordo di programma per il finanziamento dello stesso;

CONSIDERATO che il mutamento della citata situazione giuridica e fattuale del sito Ex Polveriera di Anagni, non nota e non prevedibile al momento della definizione dei precedenti provvedimenti amministrativi, comporta la necessità di modificare l'intera procedura di affidamento già predisposta che, per economia degli atti amministrativi e per garantire la massima concorrenza, prevedeva la contemporanea pubblicazione degli atti di gara per l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER e per l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX POLVERIERA;

RITENUTO di dover avviare, comunque, nelle more della riprogrammazione dell'intervento previsto nel sito Ex Polveriera di Anagni, la procedura per l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER;

CONSIDERATO che al fine di favorire la massima concorrenza tra gli operatori economici partecipanti nelle procedure di gara era stata prevista la contemporaneità degli affidamenti dei suddetti Servizi (Lotto A e Lotto B), con la clausola che l'operatore economico *"potrà aggiudicarsi un solo lotto; nel caso in cui risulti primo in graduatoria per entrambi i lotti, rimarrà aggiudicatario del lotto di importo maggiore ed escluso dal lotto di importo inferiore"*;

CONSIDERATO, altresì che negli atti di gara approvati si fa riferimento per identificare il servizio per la classificazione dei rifiuti e l'elaborazione del piano di rimozione rifiuti - Sito Ex Cartiera Vita Mayer al lotto A;

RITENUTO, pertanto di modificare gli atti di gara approvati con Determinazione n. G15940 del 22 dicembre 2020 così come integrata con Determinazione n. G00804 del 29/01/2021 inerente la procedura di affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER eliminando la divisione in lotti della procedura;

In conformità alle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

1. di avviare, in parziale riforma della Determinazione n. G15940 del 22 dicembre 2020 così come integrata con Determinazione n. G00804 del 29/01/2021 la procedura di per l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER singolarmente e non in contemporanea alla procedura di affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX POLVERIERA;

2. di modificare gli atti di gara approvati con Determinazione n. G15940 del 22 dicembre 2020 così come integrati con Determinazione n. G00804 del 29/01/2021 inerente la procedura di affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER eliminando ogni riferimento alla divisione in lotti della procedura;

3. di approvare gli atti di gara, modificati secondo quanto riportato al punto 2, relativi al "SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER", composti dai seguenti allegati:

- Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato A);
- Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato B);
- Lettera di invito (Allegato 1);
- Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Offerta economica (Allegato 3)
- Schema di contratto (Allegato 4);

4. di confermare il contenuto della Determinazione n. G15940 del 22 dicembre 2020 così come integrata con Determinazione n. G00804 del 29/01/2021 nelle parti non oggetto del presente provvedimento.

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia TOSINI



ALLEGATO A

Accordo di programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio FSC2014/2020

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L’ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002.
CIG 8535866375

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



La Regione Lazio il 12 marzo 2019 ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare un Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco (schema approvato con DGR 119 del 6.03.2019).

Nell'ambito di detto accordo la Regione Lazio è stata individuata Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) degli interventi e di conseguenza responsabile del controllo e del monitoraggio delle attività per l'attuazione delle stesse.

L'Accordo individua all'art. 6, tab. I, una serie di interventi di immediata attivazione.

Tra i suddetti interventi, vi sono in particolare le seguenti attività di "caratterizzazione e MISE" ricadenti nel territorio della Provincia di Frosinone:

1. Anagni - sito Ex Polveriera;
2. Ceccano - sito Ex Snia BPD;
3. Ceprano - sito ex Europress;
4. Ceprano – Ex Cartiera Vita Mayer;
5. Ceprano - sito Ex Industrie Olivieri;
6. Ferentino - sito ex Cartiera;
7. Paliano - sito Ponti della Selva.

In seguito ad un confronto con gli enti tecnici e di controllo, è emersa la necessità, prima di attuare le caratterizzazioni dei siti, di procedere, per i siti nei quali risulta la presenza accertata di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo e/o di materiali contenenti amianto (MCA), alla preventiva classificazione dei suddetti rifiuti e alla elaborazione del piano per la successiva rimozione degli stessi. I siti Ex Cartiera Vita Mayer in Comune di Ceprano e Ex Polveriera in Comune di Anagni rientrano nella suddetta tipologia di siti.

Considerata la particolare rilevanza ambientale degli interventi e l'urgenza di attuarli, onde garantire nel più breve tempo possibile il ripristino ambientale dell'area in oggetto, si è definita una procedura, suddivisa in due lotti, da affidare mediante manifestazione d'interesse, ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50/2016, con un termine di 20 giorni per la ricezione delle manifestazioni d'interesse da parte degli operatori economici interessati, a decorrere dalla pubblicazione del relativo Avviso sulla piattaforma informatica STELLA e sul sito del committente nella sezione Amministrazione Trasparenza ed un successivo termine di 20 giorni per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici invitati.

I. OGGETTO E VALORE DEGLI APPALTI

Col presente avviso è previsto di manifestare interesse per il SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002 - CIG 8535866375.

Importo Iva esclusa € 55.095,20 di cui € 52'471,62 per Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'intervento è composto dalle seguenti attività:



SERVIZIO	SOGGETTI A RIBASSO	NON SOGGETTI A RIBASSO	TOTALE
PULIZIA DA VEGETAZIONE	22.020,25		
CAMPIONAMENTO E CARATTERIZZAZIONE	17.903,00		
REDAZIONE PIANI	12.548,37		
TOTALE SERVIZIO			
O. S. NON SOGGETTI A RIBASSO		2.623,58	
	52.471,62	2.623,58	55.095,20

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare l'interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio IN ARGOMENTO i soggetti indicati all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016, che:

- siano in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- siano iscritti nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- abbiano eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo pari almeno ad € 100.000,00 oltre IVA;
- abbiano sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei servizi eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
- siano in possesso del Certificato di sistema qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2008, UNI CEI ISO/ICE 17025 rilasciato da un organismo accreditato;
- dispongano e utilizzino proprio personale qualificato, in possesso dell'apposito attestato di idoneità alla mansione;
- dispongano e utilizzino personale con abilitazioni adeguate ai servizi richiesti ed in particolare alla firma dei certificati e dei risultati ed approfondimenti analitici di laboratorio sui rifiuti, alla redazione del Piano di Lavoro, Piano di Rimozione dei Rifiuti
- il laboratorio dovrà rispettare, per le attività previste sul MCA e RCA quanto previsto dal D.M. 14 maggio 1996 e risultare qualificato, a cura del Ministero della Sanità in collaborazione con i Centri Regionali Amianto;
- l'elenco del personale formato da enti riconosciuti per lavoratore addetto ad operazioni di bonifica movimentazione, rimozione e smaltimento amianto;



- adottino tutte le norme di sicurezza per i propri lavoratori fini a garantire le misure a tutela della loro salute e della salute pubblica;
- abbiano la disponibilità di mezzi e attrezzature idonee al servizio;
- abbiano operatori preposti allo svolgimento di attività analitiche su Manufatti di varia tipologia contenente Amianto (MCA) siano opportunamente formati, registrati e abilitati;
- abbiano i requisiti per eseguire il campionamento e la classificazione dei rifiuti con le modalità e le indicazioni previste dalla Delibera del Consiglio SNPA n. 61 del 27 novembre 2019: Approvazione Manuale “Linea guida sulla classificazione dei rifiuti” s.m.i.;
- siano accreditati ACCREDIA per la maggior parte dei parametri determinati con obbligatorietà di fornire rapporto di prova corredato di giudizio attestante il codice CER e l’individuazione del possibile destino del rifiuto individuato mediante la determinazione di parametri specifici (ad esempio test di cessione secondo DM 27/09/2010);
- siano in possesso della strumentazione hardware e software necessaria a predisporre la reportistica dei risultati analitici in formato editabile (ad esempio excel - GIS) a corredo dell’emissione del certificato definitivo.

Per la qualificazione è **ammesso l’avalimento** alle condizioni e prescrizioni di cui all’art. 89 del D. Lgs.n. 50/2016; **in tal caso** nella manifestazione di interesse l’operatore economico dovrà indicare il **nominativo dell’impresa ausiliaria**.

È fatto divieto di manifestare l’interesse alla partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio.

3. MODALITA’ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l’espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” (in seguito: STELLA), accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito).

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione alla piattaforma telematica STELLA, accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare “Guida alla registrazione e alle funzioni base”).

La registrazione al sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la



registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

I soggetti interessati a presentare Manifestazione di interesse sono tenuti a consultare il manuale "Risposta manifestazione d'interesse" disponibile su STELLA nella sezione "Manuali per le Imprese".

L'Operatore economico può presentare manifestazione d'interesse sia per un solo Lotto sia per entrambi.

Le Manifestazioni di interesse dovranno essere inviate sulla piattaforma STELLA entro e non oltre le ore **23:59** del giorno [REDACTED]. Il suddetto termine è da intendersi perentorio e farà fede la data e l'orario di arrivo sul portale STELLA.

L'invio della manifestazione di interesse è a totale rischio del mittente escludendo, pertanto, qualsiasi responsabilità a carico della Stazione Appaltante, qualora la documentazione arrivasse sulla piattaforma STELLA oltre il termine suddetto. Non sono ammesse manifestazioni sostitutive successive al termine di scadenza.

4. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

I soggetti interessati a presentare manifestazione di interesse potranno inviare richiesta di chiarimenti, esclusivamente tramite il portale STELLA, seguendo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma. La richiesta di chiarimenti su STELLA dovrà avvenire entro e non oltre le ore **23:59** del giorno [REDACTED]. Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà, tramite il sistema STELLA, a fornire risposta ai quesiti almeno **2 giorni** prima del termine fissato per l'invio delle manifestazioni di interesse.

5. SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'apertura delle manifestazioni di interesse sarà svolta dal RUP in data [REDACTED] alle ore [REDACTED], mediante l'accesso alla Piattaforma STELLA, secondo quanto previsto dall'art. 58 del D.Lgs n. 50/2016e ss.mm. ii. Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal RUP, che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti, provvederà al termine delle operazioni alla redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi. L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella candidatura e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

6. MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA INVITARE



E CRITERI DI AFFIDAMENTO

Terminata la fase di valutazione delle manifestazioni di interesse, il RUP, tramite il portale STELLA, invierà la lettera di invito a presentare offerta e tutta la documentazione ad essa allegata ad almeno **5 (CINQUE) operatori economici**, che abbiano regolarmente presentato manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine tecnico - organizzativo richiamati. Nel caso in cui pervenga un numero maggiore di 5 manifestazioni di interesse per il relativo lotto, **la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante pubblico sorteggio espletato attraverso la medesima piattaforma STELLA.**

7. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii. Gli operatori economici selezionati dovranno presentare la propria offerta sulla base delle indicazioni e dei criteri fissati nella lettera d'invito, nel capitolato d'appalto, nonché negli ulteriori documenti di gara inviati telematicamente mediante la suddetta piattaforma. Il criterio di aggiudicazione è quello del con il criterio del **minor prezzo**, individuato ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36, 61 e 97 del Codice.

8. TERMINE ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i servizi è fissato in giorni **60 (sessanta)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9. MODALITÀ DI CONTATTO CON LA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è la Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Roma, C.F. 8014349058 bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it: le comunicazioni avverranno tramite portale STELLA – COMUNICAZIONI.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è il Geom. Gianluca Iudicone, in servizio presso la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti - Area Rifiuti - I recapiti sono: e-mail giudicone@regione.lazio.it; pec: bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente, che sarà libero di non procedere all'espletamento della procedura negoziata o di avviare altre procedure e/o trattative senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul profilo di committente nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Gara e Contratti", sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio.

IL RUP

Geom. Gianluca Iudicone

ALLEGATO B

Accordo di programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio FSC2014/2020

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L’ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER -
CUP F97FI9000170002.
CIG 8535866375

**DICHIARAZIONE MANIFESTAZIONE D’INTERESSE
ISTANZA DI PARTICIPAZIONE**

Copia

Avviso per manifestazione di interesse, approvato con Determinazione n. [REDACTED] e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gare e contratti", sulla piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Oggetto dell'appalto:

Comune di Ceprano – Ex Cartiera MAYER – Caratterizzazione e MISE – SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002 - CIG 8535866375

Importo Iva esclusa € 55.095,20 di cui € 52'471,62 per Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____ Pec (obbligatoria) _____ ai fini della manifestazione di interesse in oggetto

CHIEDE

di essere invitato a presentare offerta per l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002 - CIG 8535866375

Importo Iva esclusa € 55.095,20 di cui € 52'471,62 per Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

come:

Impresa Singola:

impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro

Consorzio

ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

--	--	--	--

Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete

costituito

concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo

impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- 3) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- 4) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'Avviso di manifestazione di interesse e, in particolare, di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) n. _____ in data _____ per settore di attività adeguato all'affidamento di cui trattasi;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica prescritti nell'Avviso di manifestazione di interesse ed, in particolare di:

- aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo pari almeno ad € 100.000,00 oltre IVA;
- aver sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
- essere in possesso del Certificato di sistema qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2008, UNI CEI ISO/ICE 17025 rilasciato da un organismo accreditato;
- che l'impresa dispone e utilizza proprio personale qualificato, in possesso dell'apposito attestato di idoneità alla mansione;
- che l'impresa dispone e utilizza personale con abilitazioni adeguate ai servizi richiesti ed in particolare alla firma dei certificati e dei Risultati ed approfondimenti analitici di laboratorio sui rifiuti, alla redazione del Piano di Lavoro, Piano di Rimozione dei Rifiuti
- che il laboratorio dovrà rispettare, per le attività previste sul MCA e RCA quanto previsto dal D.M. 14 maggio 1996e risultare qualificato, a cura del Ministero della Sanità in collaborazione con i Centri Regionali Amianto;
- l'elenco del personale formato da enti riconosciuti per lavoratore addetto ad operazioni di bonifica movimentazione, rimozione e smaltimento amianto;
- che l'impresa adotta tutte le norme di sicurezza per i propri lavoratori fini a garantire le misure a tutela loro salute e della salute pubblica;
- di avere la disponibilità di mezzi e attrezzature idonee al servizio;
- che gli operatori preposti allo svolgimento di attività analitiche su Manufatti di varia tipologia contenente Amianto (MCA) siano opportunamente formati, registrati e abilitati;
- avere i requisiti per eseguire il campionamento e la classificazione dei rifiuti con le modalità e le indicazioni previste dalla Delibera del Consiglio SNPA n. 61 del 27 novembre 2019: Approvazione Manuale "Linea guida sulla classificazione dei rifiuti" s.m.i.;
- essere accreditato ACCREDIA per la maggior parte dei parametri determinati con obbligatorietà di fornire rapporto di prova corredato di giudizio attestante il codice CER e l'individuazione del possibile destino del rifiuto individuato mediante la determinazione di parametri specifici (ad esempio test di cessione secondo DM 27/09/2010);
- essere in possesso della strumentazione hardware e software necessaria a predisporre la reportistica dei risultati analitici in formato editabile (ad esempio excel - GIS) a corredo dell'emissione del certificato definitivo.

in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento:

di ricorrere all'istituto dell'avvalimento indicando quale impresa ausiliaria l'impresa _____, di cui si allega copia della relativa attestazione dei requisiti;

- 6) che l'impresa è in regola con gli adempimenti derivanti dagli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente;
- 7) di non presentare la manifestazione di interesse alla partecipazione alla procedura di cui all'Avviso sia in forma individuale che in forma di componente di un raggruppamento o consorzio, oppure come componente di più di un raggruppamento temporaneo o più di un consorzio, oppure come componente sia di un raggruppamento temporaneo che di un consorzio;

- 8) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di esperire anche altre procedure e che la stessa Stazione Appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di autotutela, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 9) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento in oggetto, che invece dovranno essere dichiarati dall'interessato in occasione della gara a procedura negoziata ed accertato dalla Stazione appaltante nei modi di legge;

Dichiara, inoltre, di essere informato, che i dati personali raccolti dalla Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

(luogo) (data) (sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La manifestazione di interesse è sottoscritta:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

ALLEGATO I

Accordo di programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio FSC2014/2020

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L’ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER -
CUP F97F19000170002.
CIG 8535866375**

LETTERA DI INVITO

Copia

PREMESSE

Con determinazioni n. G12283 del 22/10/2020 e n. G00750 del 28/01/2021 è stato approvato il progetto del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER” di importo complessivo Iva esclusa, pari ad € 55.095,20 di cui € 52'471,62 quale importo Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e si è provveduto all'individuazione del R.U.P. nella persona del funzionario geom. Gianluca Iudicone;

Con determinazioni n. G15940 del 22 dicembre 2020, n. G00804 del 29/01/2021 e n. del è stato previsto che l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002 - CIG 8535866375 - avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 36, 61 e 97 e con invito rivolto a n. 5 Operatori Economici, individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse.

Gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sono stati individuati nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, mediante sorteggio effettuato tramite la piattaforma STELLA, e previa pubblicazione di **avviso per manifestazione di interesse** di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul profilo di committente nella pagina “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Gara e Contratti”, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma di e-procurement regionale “STELLA” della Regione Lazio, tra i soggetti qualificati che abbiano i seguenti requisiti:

- siano in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- siano iscritti nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- abbiano eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo pari almeno ad € 100.000,00 oltre IVA;
- abbiano sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei servizi eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
- siano in possesso del Certificato di sistema qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2008, UNI CEI ISO/ICE 17025 rilasciato da un organismo accreditato;
- dispongano e utilizzino proprio personale qualificato, in possesso dell'apposito attestato di idoneità alla mansione;
- dispongano e utilizzino personale con abilitazioni adeguate ai servizi richiesti ed in particolare alla firma dei certificati e dei risultati ed approfondimenti analitici di laboratorio sui rifiuti, alla redazione del Piano di Lavoro, Piano di Rimozione dei Rifiuti
- il laboratorio dovrà rispettare, per le attività previste sul MCA e RCA quanto previsto dal D.M. 14 maggio 1996 e risultare qualificato, a cura del Ministero della Sanità in collaborazione con i Centri Regionali Amianto;

- l'elenco del personale formato da enti riconosciuti per lavoratore addetto ad operazioni di bonifica movimentazione, rimozione e smaltimento amianto;
- adottino tutte le norme di sicurezza per i propri lavoratori fini a garantire le misure a tutela della loro salute e della salute pubblica;
- abbiano la disponibilità di mezzi e attrezzature idonee al servizio;
- abbiano operatori preposti allo svolgimento di attività analitiche su Manufatti di varia tipologia contenente Amianto (MCA) siano opportunamente formati, registrati e abilitati;
- abbiano i requisiti per eseguire il campionamento e la classificazione dei rifiuti con le modalità e le indicazioni previste dalla Delibera del Consiglio SNPA n. 61 del 27 novembre 2019: Approvazione Manuale "Linea guida sulla classificazione dei rifiuti" s.m.i.;
- siano accreditati ACCREDIA per la maggior parte dei parametri determinati con obbligatorietà di fornire rapporto di prova corredato di giudizio attestante il codice CER e l'individuazione del possibile destino del rifiuto individuato mediante la determinazione di parametri specifici (ad esempio test di cessione secondo DM 27/09/2010);
- siano in possesso della strumentazione hardware e software necessaria a predisporre la reportistica dei risultati analitici in formato editabile (ad esempio excel - GIS) a corredo dell'emissione del certificato definitivo.

Ciò premesso, con la presente si comunica che codesto Operatore Economico è invitato a presentare l'offerta per l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002 - CIG 8535866375, Importo Iva esclusa € 55.095,20 di cui € 52'471,62 per Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I. STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante è la Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Roma, C.F. 8014349058.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 del Codice, è il Geom. Gianluca Iudicone, in servizio presso la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - I recapiti sono: e-mail giudicone@regione.lazio.it; pec: bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it. Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>;
- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente"
- sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

▪ la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 REGISTRAZIONE DEI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma raggiungibili al link <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base")

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende i seguenti documenti approvati:

a. Progetto di servizio, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico – illustrativa;
- Analisi prezzi;
- Elenco prezzi unitari;
- Computo estimativo;
- Prospetto economico – QTE;
- Capitolato d'oneri;
- Cronoprogramma;
- Schema di contratto d'appalto;
- DUVRI

b. Atti di gara, composti dai seguenti elaborati:

- Avviso per Manifestazione di interesse (Allegato A);
- Dichiarazione Manifestazione di interesse (Allegato B);
- Lettera di invito (Allegato 1);
- Domanda di partecipazione (Allegato 2);
- Offerta economica (Allegato 3);

Inoltre, rientra tra la documentazione di gara il Modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 per la Domanda di partecipazione);

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma regionale "STELLA", accessibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>

3.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> fino a 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **2 (due)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio per la classificazione dei rifiuti presenti nel sito Ex Cartiera Vita Mayer - Ceprano e l'elaborazione del piano di rimozione rifiuti, come meglio indicati nel relativo Capitolato d'onori.

Il presente appalto sarà affidato mediante procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 ed aggiudicato al minor prezzo, ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 36.

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, pari ad € 55.095,20 di cui € 52.471,62 quale importo Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

L'intervento si compone delle seguenti attività:

ATTIVITA'		SOGGETTI A RIBASSO	NON SOGGETTI A RIBASSO	TOTALE
PULIZIA DA VEGETAZIONE	€	22.020,25		
CAMPIONAMENTO E CARATTERIZZAZIONE	€	17.903,00		
REDAZIONE PIANI	€	12.548,37		
ONERI SICUREZZA	€		2.623,58	
SOMMANO	€	52.471,62	2.623,58	55.095,20

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto trattasi di un servizio unitario e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione del servizio.

Il corrispettivo d'appalto viene riconosciuto a corpo.

All'aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18,

del D.Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per ultimare le prestazioni è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di avvio delle attività. Le prestazioni dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle prescrizioni del contratto d'appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale descrittivo e prescrizionale, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e nell'osservanza delle disposizioni, di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati alla gara n. 5 Operatori Economici qualificati in relazione all'intervento, preliminarmente individuati tramite sorteggio, nel rispetto del principio di rotazione, fra i soggetti qualificati che hanno presentato manifestazione di interesse per la partecipazione alla presente procedura, e individuati mediante sorteggio effettuato a mezzo della piattaforma STELLA, in data

Nel caso in cui i soggetti qualificati che hanno presentato manifestazione d'interesse per la partecipazione alla presente procedura è un numero inferiore a 5 Operatori Economici saranno tutti invitati alla gara.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono **cause di esclusione, di cui all'art.80 del Codice**. Sono comunque esclusi gli **Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001**.

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, **a pena di esclusione**, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 redatta secondo il DGUE.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

Stante l'importo dei servizi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 275 del D.P.R.n. 207/2010, è ammessa la partecipazione degli Operatori Economici, in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico - organizzativo:

- aver eseguito direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo pari almeno ad € 100.000,00 oltre IVA;

- aver sostenuto un costo complessivo, per il personale dipendente, non inferiore al quindici per cento dell'importo dei servizi eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
- essere in possesso del Certificato di sistema qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2008, UNI CEI ISO/ICE 17025 rilasciato da un organismo accreditato;
- che l'impresa dispone e utilizza proprio personale qualificato, in possesso dell'apposito attestato di idoneità alla mansione;
- che l'impresa dispone e utilizza personale con abilitazioni adeguate ai servizi richiesti ed in particolare alla firma dei certificati e dei Risultati ed approfondimenti analitici di laboratorio sui rifiuti, alla redazione del Piano di Lavoro, Piano di Rimozione dei Rifiuti
- che il laboratorio dovrà rispettare, per le attività previste sul MCA e RCA quanto previsto dal D.M. 14 maggio 1996e risultare qualificato, a cura del Ministero della Sanità in collaborazione con i Centri Regionali Amianto;
- l'elenco del personale formato da enti riconosciuti per lavoratore addetto ad operazioni di bonifica movimentazione, rimozione e smaltimento amianto;
- che l'impresa adotta tutte le norme di sicurezza per i propri lavoratori fini a garantire le misure a tutela loro salute e della salute pubblica;
- di avere la disponibilità di mezzi e attrezzature idonee al servizio;
- che gli operatori preposti allo svolgimento di attività analitiche su Manufatti di varia tipologia contenente Amianto (MCA) siano opportunamente formati, registrati e abilitati;
- avere i requisiti per eseguire il campionamento e la classificazione dei rifiuti con le modalità e le indicazioni previste dalla Delibera del Consiglio SNPA n. 61 del 27 novembre 2019: Approvazione Manuale "Linea guida sulla classificazione dei rifiuti" s.m.i.;
- essere accreditato ACCREDIA per la maggior parte dei parametri determinati con obbligatorietà di fornire rapporto di prova corredato di giudizio attestante il codice CER e l'individuazione del possibile destino del rifiuto individuato mediante la determinazione di parametri specifici (ad esempio test di cessione secondo DM 27/09/2010);
- essere in possesso della strumentazione hardware e software necessaria a predisporre la reportistica dei risultati analitici in formato editabile (ad esempio excel - GIS) a corredo dell'emissione del certificato definitivo.

7.4 MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016.

Ai sensi dell'art.59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

8. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI CONSORZI ORDINARI, CONSORZI DI COPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI; AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE E GEIE

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria, o da una consorziata, nella misura minima del 40% (quaranta per cento). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente, dalle mandanti, o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) di quanto richiesto all'operatore concorrente. La mandataria, in ogni caso, dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti

dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla presente gara. I servizi sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6 del Codice, devono essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella categoria prevalente e per il relativo importo; nella categoria scorporata, ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei servizi che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo; nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti direttamente dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice; ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

I requisiti relativi alle attività riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili, possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo misto. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

Alle aggregazioni di operatori aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila ed è assimilata alla mandataria.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti.

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, all'albo delle cooperative e consorzi di cooperative deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 17.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, il contratto di avalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato esclusivamente dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, a cui espressamente si rinvia. Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b), del Codice deve indicare all'atto dell'offerta i servizi che intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, il suddetto limite è fissato in ragione della peculiarità del servizio in oggetto che richiede una particolare unitarietà nella gestione del servizio, considerata la particolare rilevanza ambientale dell'intervento e le peculiarità del mercato di riferimento. Senza tali indicazioni, il successivo subappalto è vietato. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20(venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore. Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

II. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dei servizi, ossia pari ad € 1.101,90 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante. La garanzia provvisoria deve avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento intestato a: Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) - Codice IBAN: IT03M0200805255000400000292 - specificando la causale del versamento;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in

possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

12. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, è prevista la visita facoltativa dei luoghi da concordare con la Stazione appaltante.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi di quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", non è dovuto dai concorrenti il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di procedura di gara di importo inferiore ad € 150.000,00.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno** XXXXXXXXXX

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del

concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le **offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ottenibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale

rappresentante della mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete- soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Sezione C - Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento).

Il concorrente indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare sulla piattaforma STELLA:

1. il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla parte II sezioni A e B, alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI.
2. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
3. dichiarazione sostitutiva, di cui all'art. 89 comma I del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse

necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'Operatore Economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;

5. PASSOE dell'ausiliaria;

6. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 17.1.

In caso di **ricorso al subappalto**, si richiede la compilazione della sezione D. Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III - Motivi di esclusione: Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A - B - C - D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 17.1 n. 1 della presente Lettera di Invito).

Parte IV - Criteri di selezione: Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le Sezioni A - B e C - D per le parti di competenza.

Parte VI - Dichiarazioni finali: Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le

variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

17. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

17.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le attività;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

5. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

6. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

7. indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

8. *autorizza* la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza la Stazione Appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

10. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16.3.1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna **ausiliaria** con riferimento a integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre al DGUE e alla Domanda di partecipazione, allega sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- *in caso di sottoscrizione del procuratore*: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 per la Domanda di partecipazione); le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ai fini della regolarizzazione dell'imposta;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- copia conforme attestazione SOA.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla

mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- i servizi che saranno eseguiti dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B - Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello -“*Offerta economica*” allegato alla presente lettera di invito e contenere i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva;
- b) indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) indicazione dei costi della manodopera

Verranno prese in considerazione fino a n. **2** cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo con il ribasso rispetto all'importo a base d'asta indicato percentualmente, individuato ai sensi del comma 9 bis dell'art. 36, 61 e 97 del Codice.

19.1 APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno, alle ore Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sulla piattaforma <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante piattaforma STELLA.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

19.2 APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste “**B – Offerta economica**”, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si ribadisce che la Stazione Appaltante in relazione al ribasso offerto dal concorrente prenderà in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati (come indicato al precedente punto 18), con troncamento dei decimali in eccesso e senza alcun arrotondamento.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di migioria delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice. Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, nonché alla segnalazione all'ANAC. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. La stipulazione del contratto, è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice Antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda, ai sensi degli artt. 88, comma 4-bis e 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze, di cui agli artt. 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato Decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della

Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 al presente contratto non si applica il termine dilatorio di cui comma 9 del medesimo articolo 32.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una **garanzia definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad €500.000,00.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

22.1-Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Lettera di invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

22.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

22.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

22.4 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

22.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

Responsabile esterno del trattamento dei dati: Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

22.6 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

22.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali, di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

22.8 - Dati particolari e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10.8/2018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati”, di cui all’art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Gianluca Iudicone

Copia

ALLEGATO 2

Accordo di programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio FSC2014/2020

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L’ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97FI9000170002.
CIG 8535866375**

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Copia

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

LOTTO A – Comune di Ceprano – Ex Cartiera MAYER – Caratterizzazione e MISE – SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER -

CUP F97F19000170002.

CIG 8535866375

Importo dei servizi a base di gara: € 55.095,20 IVA esclusa di cui € 52'471,62 quale importo Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Il sottoscritto/a _____ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____, partita IVA _____ e-mail _____ Pec _____

In nome e per conto di: **Impresa Singola:**

impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro _____

 Consorzio

ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

 Raggruppamento temporaneo di concorrenti/ Aggregazioni di rete

costituito, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

--	--	--	--

costituendo, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante

GEIE

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

CHIEDE

di partecipare alla **Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002. CIG 8535866375**

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- l) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

4) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;

che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 5) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 6) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre

con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
- (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): _____;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

7) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:

- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

8) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di _____ (inserire

riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato _____ salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;

- 9) (in caso di fallimento): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di _____ (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato _____, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 10) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: _____;
- 11) di invocare l'istituto in materia di avalimento, di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, per il soddisfacimento dei seguenti requisiti: _____;
- 12) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 INPS: sede di _____ Matricola n. _____;
 INAL: sede di _____ Matricola n. _____;
 CASSA EDILE: di _____ Matricola n. _____ e di essere in regola con i relativi contributi;
- 13) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;
- 14) che l'impresa è iscritta:
 (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____;
 (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale _____ dello Stato di _____ per la seguente attività:
 (NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)
 Codice attività (obbligatorio): _____
 Numero di iscrizione: _____
 Data di iscrizione: _____
 Durata dell'impresa/data termine: _____
 Forma giuridica _____
- 15) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 16) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- 17) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

18) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:
.....;

19) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

20) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);

21) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

22) (nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Sede legale

Allegati da inserire sul sistema STELLA:

- DGUE per tutti i soggetti tenuti come da modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e disponibili sulla piattaforma;
- eventuali altre dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 17 della Lettera di invito;
- documentazione a corredo e dichiarazioni ulteriori, di cui ai paragrafi 17.1 e 17.2;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

(luogo) (data) (sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

N.B. La domanda di partecipazione è sottoscritta:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti**, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete** si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica*, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5 del 10.2.2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria*, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di **consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile** di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

ALLEGATO 3

Accordo di programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio FSC2014/2020

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L’ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER -
CUP F97F19000170002.
CIG 8535866375**

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

Copia

Il sottoscritto _____ nato a _____ () il
 _____ residente a _____ () in via/piazza
 _____ n. _____ in qualità di titolare/legale rappresentante
 dell'impresa _____ con sede legale a
 _____ e sede operativa a
 _____ codice fiscale _____, partita IVA
 _____, Pec _____

in nome e per conto di:

1) Impresa Singola:

- Imprenditore individuale, anche artigiani Società per Azioni Società a Responsabilità Limitata Società in Accomandita Semplice Società Cooperativa altro:

2) Consorzio

- Ordinario Società Cooperative di Produzione e Lavoro Imprese Artigiane Stabile

3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti

- Costituito Costituendo

4) Rete di impresa

- Costituita Costituenda

5) Geie

di seguito denominata “**Impresa**”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi all'affidamento - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 – **del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002 - CIG 8535866375**, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE)%</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

N.B.: Ai sensi di quanto stabilito al punto 18 della Lettera di Invito verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, si procederà mediante troncamento dei decimali in eccesso.

L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € _____

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € _____

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei servizi posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori attività che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella lettera di invito contenente il disciplinare di gara.

ALLEGATO 4

Accordo di programma per la Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco. Patto per lo Sviluppo della Regione Lazio FSC2014/2020

**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L’ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER -
CUP F97F19000170002.
CIG 8535866375**

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

Copia

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione del SERVIZIO PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI E L'ELABORAZIONE DEL PIANO DI RIMOZIONE RIFIUTI – SITO EX CARTIERA VITA MAYER - CUP F97F19000170002 CIG 8535866375. Importo a base di gara, Iva esclusa, Iva esclusa, pari ad € 55.095,20 di cui € 52'471,62 quale importo Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

TRA

L'Ing. Flaminia Tosini, nata a.....il..... e domiciliata per ragioni della sua carica presso la Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 - Roma, - C.F. n., nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n. del, ai sensi del Regolamento n. 1/2002, Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, di seguito indicata come Stazione Appaltante o Committente

E

L'Impresa _____ che in seguito sarà chiamata "Ditta", con sede legale in _____, Via _____, C.F./Partita IVA _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ in qualità di _____

PREMESSO CHE

- il 12 marzo 2019 la Regione Lazio ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare un Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco;
- l'accordo di programma di cui sopra individua all'art. 3 la Regione Lazio quale Responsabile unico dell'attuazione (RUA) degli interventi nello stesso programmati, prevedendo che per la realizzazione degli interventi il RUA può ricorrere sia alla forma della gestione diretta sia all'affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, ivi incluse le proprie società in house nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia;
- con atto del Segretario Generale della Regione Lazio del 23 aprile 2020, prot. n. 0373850, il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Ing. Flaminia Tosini è stato individuato Responsabile Unico dell'Attuazione degli interventi;
- che l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale Bacino del Fiume Sacco sottoscritto il 12 marzo 2019 all'art. 6, tab. I prevede tra gli interventi di immediata attuazione gli interventi di caratterizzazione e MISE del sito Ex Cartiera Vita Mayer nel Comune di Ceprano;
- all'esito di numerosi incontri con gli enti tecnici e di controllo di riferimento, è emersa la necessità, sulla base della normativa di riferimento e delle prassi usualmente adottate anche in altri SIN, di procedere per il sito Ex Cariera Vita Mayer – Ceprano alla rimozione e invio a smaltimento/trattamento dei rifiuti presenti nell'area, previa

classificazione degli stessi (laddove già non effettuata) prima di procedere alla caratterizzazione del sito;

- con determinazione n. _____ del _____, si è provveduto all'individuazione del R.U.P. nella persona del funzionario geom. Gianluca Iudicone per il servizio di classificazione dei rifiuti presenti nel sito e di elaborazione del piano di rimozione rifiuti - Sito Ex Cartiera Vita Mayer ed è stato approvato il progetto di servizio, nonché è stato previsto che l'affidamento dei servizi in questione di importo a base di gara, Iva esclusa, pari ad € 55.095,20 di cui € 52.471,62 quale importo Servizi soggetto a ribasso d'asta e € 2.623,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; avviene mediante procedura negoziata- previa manifestazione di interesse -ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 50 medesimo;

- i documenti e gli atti di gara sono stati pubblicati in data _____ sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di Gara e Contratti", sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- con Determinazione n. _____ del _____ sono stati approvati gli esiti della procedura di gara ed è stata disposta l'aggiudicazione nei confronti dell'Impresa _____, C.F.: _____, P.IVA: _____, con sede legale in _____ Via _____, che ha offerto il ribasso del _____ % e pertanto per l'importo contrattuale di € _____ comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € _____ - _____, oltre IVA;

- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 con esito favorevole e non risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP prot. n. _____ del _____ in atti;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. I -Oggetto del Contratto

Il committente affida all'impresa.....con sede legale.....inP.IVA il servizio di **classificazione dei rifiuti presenti nel sito Ex Cartiera Vita Mayer, Comune di Ceprano, SIN Bacino del Fiume Sacco** e il servizio di **elaborazione del piano di rimozione rifiuti**, come meglio indicati nel relativo Capitolato d'oneri e nel progetto di servizio approvato.

L'importo contrattuale complessivo ammonta ad € _____ (euro _____ / _____) per servizi al netto del ribasso d'asta del _____ %, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltread € per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Iva. Tale importo è fisso ed invariabile e non è soggetto a revisione prezzi. Il corrispettivo d'appalto per il servizio viene riconosciuto a corpo, come da Capitolato, mediante l'individuazione di un prezzo comprensivo di ogni attività di prestazione computato su prezzi unitari e di mercato.

L'impresa esecutrice garantisce che quanto è oggetto del presente contratto sarà realizzato in conformità alle norme in vigore ed alle caratteristiche riportate nel Capitolato d'oneri.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto, l'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata da _____, P.Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, per un importo totale pari ad € _____.

L'Impresa, ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa n. _____ rilasciata da _____ P.Iva _____ - Ag. _____, con sede legale in _____, di importo pari all'importo contrattuale ossia _____ e per un massimale pari ad € _____, che rende indenne la Stazione appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e di opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle attività.

Tali polizze, emesse a favore della Stazione Appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni di che trattasi, sono custodite agli atti della Direzione Regionale e resteranno ivi depositate fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art. 3- Norme e condizioni che regolano il rapporto contrattuale

L'effettuazione del servizio viene concessa ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti atti e documenti che, anche se non materialmente allegati formano parte integrale e sostanziale del presente contratto:

- a) Relazione tecnico – illustrativa;
- b) Computo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- c) prospetto economico QTE;
- d) capitolato d'oneri;
- e) Elenco prezzi unitari;
- f) Cronoprogramma;
- g) Offerta economica;
- h) Le polizze di garanzia.
- i) l'elenco prezzi (al netto del ribasso d'asta) ovvero l'offerta a prezzi unitari contrattuali offerti in sede di gara;
- j) l'offerta economica presentata in sede di gara, che con la sottoscrizione del presente contratto si intende confermata;
- k) polizza fideiussoria n. del rilasciata da

Le modalità tecniche e amministrative per l'esecuzione, le misurazioni, le garanzie e quanto altro sono quelle specificate nei suddetti documenti, ovvero nel presente

contratto. I suddetti documenti contrattuali, controfirmati dalla Stazione appaltante e dall'Impresa, anche se non materialmente allegati – ad eccezione del Capitolato e dell'elenco prezzi che, come previsto dall'art. 137 del D.P.R. n. 207/2010, sono invece allegati (Allegato 1 e Allegato 2) – formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'impresa dichiara di ben conoscere di documenti di cui sopra.

Resta in ogni caso inteso che, per quanto non espressamente regolato dai documenti di cui sopra, valgono le disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici (D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate dal D.lgs. 50/2016, D.lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.).

Tutte le prescrizioni tecniche e la descrizione delle lavorazioni, formanti oggetto dell'affidamento, risultano nei documenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, di cui al presente articolo, che l'Impresa dichiara di ben conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

Art. 4 - Termini di esecuzione

Il tempo utile per ultimare il servizio di appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio. Nel caso di consegna parziale, il termine per ultimare i lavori decorrerà dall'ultimo dei verbali di consegna. Nel caso di consegne frazionare, ciascuna consegna frazionata sarà contraddistinta da uno specifico ed autonomo termine contrattuale desunto dal crono programma dei lavori.

L'esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del crono programma dei lavori di cui al progetto approvato e al Capitolato d'oneri, che assume carattere cogente ed inderogabile in ogni sua previsione per categoria di attività.

Un ritardo di oltre 45 giorni rispetto al crono programma, relativamente al termine finale nonché ai termini parziali darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione di proceder alla risoluzione del contratto in danno per grave ritardo in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 5- Penali

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si verificassero inadempienze o ritardi per negligenza dell'appaltatore, troveranno applicazione le penali nel capitolato d'oneri.

Nello specifico, nei casi di mancato rispetto del termine contrattuale di servizio e di ritardo rispetto al crono programma dello stesso, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale. Qualora tale penale raggiunga il 10% dell'ammontare netto contrattuale il Responsabile del procedimento potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle attività regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivati dallo scioglimento del contratto.

Le penali sono comminate dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore dell'esecuzione. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione

appaltante a causa del ritardo.

La penale per il ritardo sul termine finale verrà contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento del Conto finale. Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Aggiudicatario senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dalla verifica del servizio. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto si applicano gli artt. 21 e 22 del D.M.LL.PP. n. 145/2000.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione del servizio, l'Aggiudicatario non potrà mai attribuire la causa, in tutto o in parte, ad altre Ditte che provvedano, per conto dell'Appaltante, ad altri servizi o forniture, se esso Aggiudicatario non avrà denunciato tempestivamente e per iscritto all'Appaltante il ritardo a queste Ditte ascrivibile, affinché l'Appaltante stesso possa farne regolare contestazione.

L'ultimazione del servizio deve essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Aggiudicatario al Direttore dell'esecuzione, il quale provvede ad effettuare, previa formale convocazione dell'Aggiudicatario, il relativo accertamento in contraddittorio, a redigere in duplice originale, in caso di esito positivo, apposito certificato sottoscritto anche dall'Aggiudicatario o da suo rappresentante ed a trasmetterlo al Responsabile del procedimento per la relativa conferma.

Copia conforme del certificato di ultimazione viene rilasciata dal Responsabile di procedimento all'Aggiudicatario che ne abbia fatto richiesta.

In relazione a particolari difficoltà di esecuzione incontrate dall'Aggiudicatario, per cause ad esso non imputabili, l'Appaltante, previa richiesta motivata da parte dell'Aggiudicatario, può concedere proroghe al termine di ultimazione del servizio previsti in contratto senza che ciò costituisca titolo per l'Aggiudicatario ad ottenere indennizzi o risarcimenti di sorta per il prolungamento dei tempi di esecuzione. In ogni caso la proroga deve essere richiesta prima della scadenza del termine di ultimazione contrattualmente fissato.

Art. 6- Anticipazione

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n.50/2016, erogherà all'esecutore, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal RUP, un'anticipazione sull'importo stimato dell'appalto (importo a base d'asta) nella misura del 20%.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del

servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltantei.

Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 7- Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica rata al netto del ribasso d'asta e dello 0,5% per la garanzia di cui all'art. 7 D.M.LL.PP. n. 145/2000, alla verifica dello Stato Finale del servizio effettuata dal Responsabile del Procedimento entro 15 giorni dal completamento dello stesso.

Il controllo della spesa legata all'esecuzione del servizio sarà effettuata attraverso la tenuta della contabilità del contratto con la compilazione dei documenti contabili in analogia ai lavori così come previsto del DECRETO 7 marzo 2018 , n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Art. 8- Conto finale, Certificato di regolare esecuzione e pagamento a saldo

Il conto finale dei servizi è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal DEC e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di verifica e conformità

Il conto finale dei servizi deve essere sottoscritto dall'Aggiudicatario, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'Aggiudicatario non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

In considerazione dell'importo del servizio, il certificato di collaudo, in conformità a quanto previsto dall'art. 102, comma 2, D.lgs n. 50/2016, è sostituito dal Certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore del servizio, emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Al fine di certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del presente contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore, le attività oggetto del presente affidamento saranno soggette, da parte della Stazione appaltante, a verifica di conformità tramite il certificato di regolare esecuzione dei servizi rilasciato dal RUP entro 30 (trenta) giorni dalla data del conto finale.

Le attività di verifica accerteranno la rata di saldo verificando, altresì, che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

Il pagamento della rata di saldo deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Art. 9– Subappalto

Conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, l'impresa affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni.....

Il suddetto limite del 30% è fissato in ragione della peculiarità del servizio in oggetto che richiede una particolare unitarietà nella gestione considerata la particolare rilevanza ambientale dell'intervento e le peculiarità del mercato di riferimento

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

Il subappalto deve essere autorizzato dalla Stazione appaltante. L'impresa si impegna a depositare, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.lgs. n. 50/2016. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Stazione appaltante non autorizzerà il subappalto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore che rimane l'unico responsabile, nei confronti della Stazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto. L'appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, D.lgs. n. 50/2016, l'appaltatore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto, secondo quanto disposto al comma 2, art. 105, D.lgs n. 50/2016, non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti punti, la Stazione appaltante potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno. Fermi restando i casi di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà in via diretta al pagamento verso tutti i subappaltatori.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto e nel Capitolato si applicano le disposizioni di cui all'art. 105, D.lgs n. 50/2016.

Art. 10 Varianti in corso di esecuzione

Si applicano le disposizioni all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e le ulteriori disposizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Art. 11 Controlli e verifiche

L'appaltatore si obbliga a consentire di proceder, in qualsiasi momento e anche senza

preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, secondo quanto previsto anche nel Capitolato e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 12 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 13 - Domicilio legale

Agli effetti del presente Contratto, l'impresa elegge il proprio domicilio legale, presso la sede legale sita in _____, Via _____, Tel. _____, Fax _____, pec _____

Art. 14 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge n. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente Contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal codice IBAN _____ sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

_____, nato a _____ il _____ C.F. _____
 _____, nato a _____ il _____ C.F. _____

quali persone delegate ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente Contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010. In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il Contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto Contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010.

Art 15 - Recesso

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dal Contratto, previo pagamento delle prestazioni relative ai lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra

l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna le opere ed effettua la verifica sulla regolarità dei servizi.

I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC, prima della comunicazione del preavviso. L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal DEC e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

Art. 16 - Risoluzione

Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), previa comunicazione nei casi di seguito specificati:

- a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di espletamento delle prestazioni richieste in conformità al Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara;
- b) cessazione o sospensione/interruzione unilaterale del servizio;
- c) cessione totale o parziale, diretta o indiretta del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti e dei debiti derivanti;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;
- e) applicazione di penali per un ammontare pari o superiore al 10% del valore del contratto;
- f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni vigenti in materia;
- g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione ad appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.lgs n. 50/2016;
- h) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno. Ai sensi dell'art. 110, D.lgs n. 50/2016 resta nella facoltà della Stazione appaltante rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva impresa che ha presentato la migliore offerta.

la Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni

specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 del Codice Penale in relazione agli artt. 318, 319, 319-bis e 320, nonché per i delitti, di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis del Codice Penale. L'esercizio del potere risolutivo sarà, comunque preceduto da apposita comunicazione all'ANAC per le valutazioni di competenza e in particolare per l'eventuale alternativa prosecuzione del rapporto contrattuale al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014.

L'Appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutato come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'appaltatore.

Art. 17- Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art.110 del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo D.Lgs n. 50/2016 o il recesso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Trovano, altresì, applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di Impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica, altresì, la disposizione, di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 18 - Cessione del Contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.

Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere

stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle Leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo, ai fini del presente atto, è la Regione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

Art. 20- Spese di Contratto, di Registro ed Accessori a Carico dell'Aggiudicatario

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo.

Art. 21 - Controversie

Il Foro competente è quello di Roma.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Roma, _____

L'Impresa

Il Direttore

Copia